

La relazione di Berlinguer ai segretari delle federazioni e dei comitati regionali

Fare emergere tutta la forza innovatrice della nostra politica di unità e di rigore

(Dalla prima pagina) delle sue responsabilità nella guida del paese, è stato meno giustificato. Noi siamo stati molto generosi durante questi due mesi, ci sono stati anche perché a questa nostra...

Naturalmente anche da questo punto di vista si è brecciano fatti obiettivi e fatti soggettivi. È un dato obiettivo...

ripresa di attivismo delle forze cattoliche. C'è anche un altro elemento di cui ha beneficiato la DC...

Insufficiente risposta ad una vasta controffensiva. Dopo il 20 giugno si è creato un fronte molto esteso e molto variegato. Sono stati usati tutti gli argomenti e strumenti possibili...

Oltre a questo altri elementi hanno giocato a favore del risultato della Democrazia cristiana. Ha avuto un impatto un certo malumore del gruppo dirigente della DC rispetto al 1974 campagna per il divorzio...

l'Europa occidentale, che si è realizzata su questa strada con la formazione della nuova maggioranza parlamentare creata in seguito alla nostra iniziativa politica avviata con il risvolto del 7 dicembre del 1970...

di rigore nel campo dell'economia, della finanza pubblica, della scuola, dell'amministrazione dello Stato e così via. Ritengo che queste due grandi scelte — unita e rigore — che sono state un salvataggio della strategia che da tempo andiamo seguendo...

sempre più matura della classe operaia ma esse debbono essere orientate a portare la nostra iniziativa, la nostra azione quotidiana nel Mezzogiorno, tra le giovani generazioni, tra le donne, tra i contadini, tra i ceti medi, tra i intellettuali, in cui anziché risentimenti non abbiamo ancora di tempo...

La linea della nostra iniziativa politica è stata pubblicata contro le adesioni spregiudicate e per l'attuazione della nostra iniziativa politica e di rigore. Ritengo che queste due grandi scelte — unita e rigore — che sono state un salvataggio della strategia che da tempo andiamo seguendo...

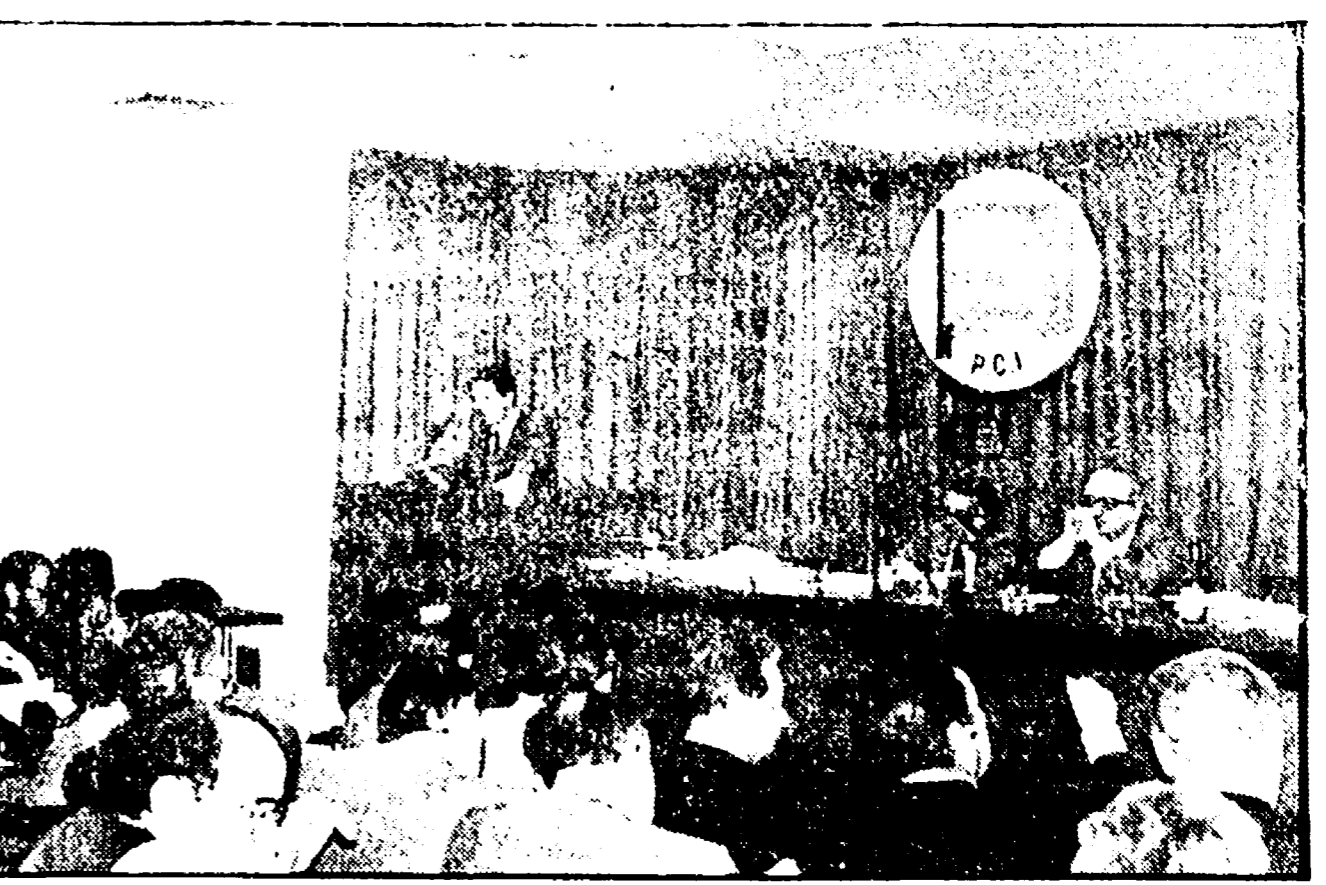
Due verifiche nel lavoro degli amministratori locali. Qui ci sono due verifiche di fatto: una è quella del modo come amministrare e l'altra è quella del modo come organizzare. In questi due mesi abbiamo avuto un certo numero di amministratori locali che hanno fatto un lavoro serio...

ziona degli amministratori comunisti in tutte le assemblee locali e regionali. La seconda verifica da compiere riguarda quella che abbiamo chiamato la politica delle larghe intese. Politica che in linea generale è giusta, che però qualche volta è stata concepita come ricerca di accordi a ogni costo con la DC e con altri, anche accettando collaborazioni che non ci vedevamo portarci a noi...

Il compromesso storico e i problemi dell'emergenza. Noi continuiamo a prevedere a ritenere intatta la validità delle ragioni di fondo che ci hanno portato a proporre la strategia del compromesso storico...

I compiti dei comunisti nella battaglia dei referendum. Credo che questi siano alcuni dei principali problemi su quali la riflessione e la discussione nel partito sono aperte. Potremo trarne alcuni sommi nella prossima riunione del CC, ma naturalmente tale discussione avrà il suo sviluppo organico e compiuto anche in rapporto ad avvenimenti che si saranno nel XV Congresso del Partito, che decreteremo nel prossimo autunno.

Una lepre con la faccia di bambina. Un romanzo tenero e crudele, due ragazzi al centro di un grande dramma ecologico e politico, sociale e privato.



ROMA — Berlinguer mentre svolge il suo rapporto ai segretari di federazione e regionali nella sala del Comitato centrale

cadava, del suo significato e portata, dell'impegno che per noi richiedeva. Un altro punto sul quale soffermarsi è la nostra attenzione critica e il modo come sono organizzati e mantenuti i nostri contatti con le masse e in primo luogo con il nostro elettorato, che cosa ha fatto e fa il partito, come ha sviluppato e sviluppa la sua iniziativa politica, la sua politica iniziativa di massa. Deve che in certi casi si vada a porre il problema della concezione stessa del partito, del suo metodo e stile nel lavoro. Ci sono rischi di allentamento di quella concezione di partito nuovo, e di un partito di massa che si ha fatto diventare quello che siamo, una concezione in conseguenza della quale il partito non delega ai sindacati, alle organizzazioni di massa, agli enti locali i rapporti con le masse, ma li fa suoi propri e diretti, insieme con esse, ha un'attività di massa permanente. Di qui un certo squilibrio vertiginoso, sia al centro che nelle Federazioni e nei Comitati Regionali, specie negli ultimi tempi, tra l'impegno dei compagni dirigenti centrali prima di tutti...

ma anche regionali e di Pedagogia) dedicato alla questione dei rapporti con gli altri partiti, alle questioni della collaborazione programmatica, dei questioni del lavoro nelle assemblee locali, rispetto all'impegno dedicato alla direzione delle lotte, al lavoro fra le masse e alla battaglia culturale e ideale. Avrei poi notato che, a volte, si è assistito e si assiste a manifestazioni e a riunioni di partito in cui si è svolta la ripetizione rituale di questi concetti generali, senza tradurli in una sufficiente capacità di stabilire un contatto vivo e in un reale rapporto con la gente. Anche il linguaggio e l'azione troppo rituale, manca uno sforzo sufficiente di applicazione creativa della linea politica generale, si assiste alla caduta di uno spazio che non esteriori a definire misurazioni, senza il quale, specialmente nell'Italia meridionale, non si può fare un fatto e un fatto partecipi comunisti, messaggero nel senso della capacità di essere sempre nuove forze alla prospettiva di una trasformazione radicale della società nella direzione del socialismo.

I valori essenziali della via italiana al socialismo. Anche qui vorrei aprire un breve parentesi. Noi abbiamo elaborato, ed è una e laborazione che dura da lungo tempo, quella che chiamiamo una via nostra al socialismo, la via italiana al socialismo. Ma che cosa è venuto in luce di questa via al socialismo, cioè di quella grande massa, della grande opinione pubblica e delle forze politiche? È venuto fuori soprattutto un aspetto, certo essenziale e decisivo, e cioè il carattere democratico del nostro comunismo. In certi casi, limitati o posti in difficoltà l'iniziativa autonoma del partito. Sappiamo che questo dipende spesso dalle posizioni politiche, qualche volta condizioni, che prendono i compagni socialisti. Anche nei casi in cui si è verificato un condotto caso per caso e una concluda senza dar luogo a brusche svolte.

Non dobbiamo, però, avere paura di chiedere noi delle verifiche e in certi casi, di arrivare anche a bracci di forza, la dove il problema di una nostra partecipazione di fatto al governo, come non dobbiamo avere paura di essere, in certi casi, di passare all'opposizione.

Vengo, e concludo — ha detto Berlinguer — ad alcuni problemi più specifici del partito, della sua iniziativa e della sua organizzazione. Sono in corso una discussione non solo necessaria ma anche, che può e deve dare una certa scossa al partito, che può e deve portare alla correzione di una serie di difetti e alla riflessione su una serie di problemi, e deve essere, naturalmente, suscitata, come ha avuto, una volontà di ripresa e un senso di orgoglio per l'opera difficile, dura, di lunga lea e per la funzione insostituibile del nostro partito, che chiamiamo il partito nuovo.

I valori essenziali della via italiana al socialismo. Anche qui vorrei aprire un breve parentesi. Noi abbiamo elaborato, ed è una e laborazione che dura da lungo tempo, quella che chiamiamo una via nostra al socialismo, la via italiana al socialismo. Ma che cosa è venuto in luce di questa via al socialismo, cioè di quella grande massa, della grande opinione pubblica e delle forze politiche? È venuto fuori soprattutto un aspetto, certo essenziale e decisivo, e cioè il carattere democratico del nostro comunismo. In certi casi, limitati o posti in difficoltà l'iniziativa autonoma del partito. Sappiamo che questo dipende spesso dalle posizioni politiche, qualche volta condizioni, che prendono i compagni socialisti. Anche nei casi in cui si è verificato un condotto caso per caso e una concluda senza dar luogo a brusche svolte.

I compiti dei comunisti nella battaglia dei referendum. Credo che questi siano alcuni dei principali problemi su quali la riflessione e la discussione nel partito sono aperte. Potremo trarne alcuni sommi nella prossima riunione del CC, ma naturalmente tale discussione avrà il suo sviluppo organico e compiuto anche in rapporto ad avvenimenti che si saranno nel XV Congresso del Partito, che decreteremo nel prossimo autunno.

Una lepre con la faccia di bambina. Un romanzo tenero e crudele, due ragazzi al centro di un grande dramma ecologico e politico, sociale e privato.

Editori Riuniti Laura Conti Una lepre con la faccia di bambina